

SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025
CdS Laurea triennale in INFERMIERISTICA Classe L/SNT1
Sede di Sassari - Sede di Olbia

Dall'AA 2024-2025 sono iniziate le attività didattiche presso la sede decentrata di Olbia, nella quale sono previsti 50 posti. I dati riportati nella Scheda indicatori riferita al 04/10/2025, riportano per molti indicatori i valori congiunti per Sassari e Olbia; vengono indicati in maniera disgiunta e quindi riferiti alla sola annualità 2024, solo i seguenti indicatori relativi alla sede di Olbia: iC00a-iC00f e iC12.

I. Attrattività del CdS

(indicatori iC00a – iC00f, iC03, iC12)

Il numero degli avvi di carriera al primo anno (iC00a), in crescita costante sino all'AA 2021-2022, in linea con il trend di Area Geografica e meglio rispetto al trend di Ateneo, presenta un calo dal 2022, determinato dalla riduzione della numerosità definita per gli immatricolati nel corso, anche in previsione dell'apertura del CdS nella sede decentrata di Olbia, il cui primo anno ha avuto inizio solo nell'AA 2024-2025, alla quale vengono destinate 50 unità delle 200 destinate all'Università di Sassari per il CdS in Infermieristica. Questa azione ha ripercussioni anche su altri indicatori, che appaiono più bassi rispetto all'anno precedente, come il numero di iscritti regolari (iC00e) e la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), ridotti rispetto a quanto si osserva nell'Area Geografica di riferimento.

Anche nel 2024 non ci sono stati studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), un parametro storicamente sempre molto contenuto e pari a zero negli ultimi quattro anni.

In leggero aumento rispetto al 2024 gli immatricolati puri (iC00f), con una tendenza all'aumento, in linea con la tendenza dell'Ateneo.

Anche per quanto riguarda gli iscritti (iC00d), in crescita negli anni precedenti, dal 2022 si registra una leggera flessione, come peraltro anche a livello di Ateneo, ma in controtendenza rispetto all'Area Geografica di riferimento; tra gli iscritti del 2024 (490), 304 (pari al 62,05%, nel 2023 erano il 63,65%) risultano regolari (iC00e) confermando una tendenza in negativo, anche questo parametro, rispetto anche al 2021 e 2022 in linea con gli stessi parametri di Ateneo, che presenta una lieve crescita nel 2024, e in calo rispetto all'Area Geografica che mostra un tendenza in incremento degli iscritti regolari.

Per la sede di **Olbia** il numero di avvii di carriera (iC00a, 54, e il numero di iscritti (iC00d) è congruo con la numerosità prevista per il corso, 47 studenti, di cui 24 immatricolati puri. Nessuno studente iscritto ha conseguito il precedente diploma di studio all'estero (iC12).

II. Carriera studenti

(indicatori iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC13 – iC17, iC21 – iC24)

Riguardo gli indicatori relativi alla didattica, l'indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), risulta in calo negli ultimi anni, rispetto all'Area Geografica di riferimento, con valori percentuali comunque più elevati rispetto all'Ateneo sino al 2022, e leggermente inferiori negli ultimi due anni considerati.

L'indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*), ha un andamento altalenante negli anni considerati in confronto ad una sostanziale costanza dell'indicatore nell'Area Geografica e ad una, anche se modesta, flessione in Ateneo. Il valore sensibilmente inferiore nell'ultimo anno considerato può essere spiegato considerando la rilevazione al 10 ottobre 2025, mancando quindi i dati della sessione di novembre sempre inclusa nell'AA 2024-2025, per cui è presumibile ipotizzare un valore realisticamente vicino all'anno precedente.

L'indicatore iC00h (*laureati*), in numero assoluto, si mantiene su valori più elevati rispetto al passato e, in particolare, con riferimento all'Area Geografica.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica da iC13 a iC15 bis, dopo l'andamento in calo degli ultimi anni considerati, si osserva un ripresa generale, con aumento dei valori percentuali, generalmente più elevati rispetto sia alla media dell'Area Geografica che di Ateneo; per l'indicatore iC17, pur se in lieve calo si mantiene su valori superiori rispetto alla media di Ateneo e in linea con quelli dell'Area Geografica; parametro sul quale influisce comunque la mancata valutazione della sessione di Laurea di novembre.

Gli indicatori iC16 e iC16bis mostrano invece una tendenza in calo con percentuali inferiori sia rispetto all'Ateneo che all'Area Geografica .

Gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, iC21 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*), in aumento, e iC22 (*Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*) stabile, entrambi con valori percentuali migliori rispetto all'Ateneo e all'Area Geografica, indicando una aderenza al CdL scelto che si cerca di completare entro il primo anno dal termine della durata regolare; mentre iC23 (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*) e iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) risultano sostanzialmente in linea, negli anni considerati, con i valori dell'Area Geografica, rispetto ai valori di Ateneo sono sensibilmente inferiori gli abbandoni e leggermente superiori la percentuale di studenti che cambiano CdS, questi parametri sono giustificabili con la scelta di numerosi studenti di accedere alla carriera medica, utilizzando il primo anno del CdS in Infermieristica come una tappa in attesa di superare il concorso di ammissione al CdS in Medicina e Chirurgia.

III. Internazionalizzazione

(indicatori iC10 – iC12)

In tale ambito si osserva un netto incremento, negli anni considerati, del numero di studenti che svolge attività di scambio internazionale, per cui si può osservare un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10bis), con valori più elevati nell'ultimo anno considerato rispetto all'Area Geografica di riferimento, anche se con valori ben inferiori a quelli di Ateneo.

Da segnalare positivamente il notevole incremento dell'indicatore relativo ai laureati, iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*), che evidenzia una valore che passa da 0 nell'anno 2022 a 16,9 per mille nel 2024, sensibilmente più elevato rispetto ad Area Geografica ed Ateneo.

IV. Adeguatezza della docenza

(indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28)

L'indicatore iC05 (*rapporto studenti regolari/docenti*) presenta un rapporto leggermente inferiore in confronto all'Area Geografica e all'Ateneo, verosimilmente legato alla mancanza di docenti strutturati nello specifico profilo professionale. Mentre l'indicatore iC08 (*percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento*) è costantemente al 100% negli ultimi anni osservati.

Anche per gli indicatori iC19, iC19bis e ter, i valori degli indicatori pur costantemente più elevati rispetto all'Area Geografica, risultano in lieve calo rispetto al precedente rilevamento, in linea tuttavia con la tendenza di Ateneo.

Per gli indicatori relativi a consistenza e qualificazione del corpo docente, l'iC27 è negli ultimi anni sempre più elevato rispetto ai valori di Ateneo che di Area Geografica; l'indicatore iC28, che nel 2022 è stato più basso rispetto all'Area Geografica di riferimento, mostra un trend in risalita e valori più elevati rispetto all'Area Geografica e all'Ateneo.

V. Soddisfazione e occupabilità

(indicatori iC18, iC25, iC06/BIS/TER)

L'indicatore iC18 (*percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) con una moderata ripresa rispetto all'anno precedente, con valori comunque vicini rispetto alla media di Area Geografica., anche se inferiori a quelli di Ateneo.

L'indicatore iC25 (*proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) che nel 2023 aveva indicato un calo di soddisfazione degli studenti verso il corso, nel 2024 mostra un netto miglioramento con valori prossimi alla Area Geografica e superiori a quelli di Ateneo.

I diversi parametri relativi alla occupabilità dei laureati (iC06/bis/ter) mostrano valori più elevati rispetto a quelli di Ateneo e di Area Geografica, anche questi, mediamente in risalita rispetto agli anni precedenti.

Conclusioni

L'analisi degli indicatori evidenzia come il CdS in Infermieristica mostri complessivamente un andamento più che soddisfacente, rispetto all'Area Geografica di Riferimento e ai valori medi di Ateneo, in buona parte degli aspetti valutati, con indicatori spesso in risalita rispetto all'anno precedente, e migliori nel confronto, in particolare, rispetto all'Area Geografica di riferimento.

In particolare le performance relative alla carriera degli studenti, che dopo un costante e progressivo miglioramento, da attribuire agli interventi attuati sul Corso, presentano per alcuni i indicatori un trend in calo, per altri come gli Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, migliorano le percentuale di CFU conseguiti al primo anno, studenti che proseguono nello stesso CdS anche in relazione ai CFU conseguiti, mentre percentuali con andamento altalenante negli anni riguardo la regolarità delle carriere in relazione al maggior numero di CFU conseguiti (iC16, iC16bis).

Complessivamente gli studenti esprimono ancora un elevato gradimento del CdS (iC18 e iC25) anche migliore rispetto all'anno precedente, con un tasso di occupazione del 91,3% ad un anno dal Titolo.

Da segnalare come la continuità degli interventi di promozione della internazionalizzazione, a livello di CdS e di Dipartimento, in particolare per il programma Erasmus+ Traineeship, sembrano mostrare i loro effetti positivi, evidenziati dall'incremento dei relativi indicatori. La bontà del lavoro svolto, nonostante le difficoltà strutturali logistiche correlate agli spostamenti da e per il nostro territorio insulare, è testimoniata dagli incrementi degli indicatori anche in rapporto all'Area Geografica di riferimento; il Consiglio porta continuamente all'attenzione degli studenti l'importanza delle attività Erasmus+ sia per studio che per tirocinio, attraverso giornate dedicate, organizzate insieme al referente per la internazionalizzazione della Struttura di Raccordo e del Dipartimento, supportando gli studenti nella stesura del loro Learning Agreement e riconoscendo sempre quanto svolto all'estero.

Permane tuttavia come criticità, la percentuale di CFU conseguiti in particolare al primo anno, alcuni interventi migliorativi, come le borse di premialità, attraverso fondi di Ateneo destinati al raggiungimento degli obiettivi PRO3, per gli studenti che raggiungono i 40 CFU entro la fine dell'anno solare di riferimento, hanno fornito risultati parziali in quanto si è trattato di fondi non strutturali, ma stanziati solo episodicamente dall'Ateneo.

Potranno venire utilizzati studenti tutor, identificati attraverso bandi specifici di Ateneo, che possono guidare gli studenti in particolare negli insegnamenti di base, che appaiono creare maggiori difficoltà, sia nel raggiungimento dei 40 CFU, che nella regolarità complessiva della carriera.

L'indicatore iC03 mostra storicamente bassi valori, giustificabile con la insularità del nostro Ateneo.